

## AVVISO AL PUBBLICO



### COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITÀ RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

(Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.)

### COMUNICAZIONE DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA VOLONTARIA - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Il Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante l'A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.), con sede legale in Trieste, via del Lazzaretto Vecchio n° 26, comunica di aver presentato in data **19 aprile 2018** al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 19, comma 6) del D.Lgs, 152/06, la **documentazione integrativa volontaria** di seguito specificata. Tale integrazione è stata ritenuta opportuna ai fini del completamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto Definitivo **“Piano per la sicurezza autostradale - Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti – Aree di sosta Fratta Nord e Fratta Sud”**.

Il progetto è localizzato nella Regione Veneto, in Provincia di Venezia, nei Comuni di Teglio Veneto e Fossalta di Portogruaro.

L'intervento in esame, presso le due aree di sosta Fratta Nord e Fratta Sud, prevede l'ampliamento dei rispettivi piazzali per potenziare le aree di sosta in particolare per mezzi pesanti, autocorriere e camper. In particolare è prevista inoltre, inoltre, la realizzazione di due bacini per la laminazione delle acque dei piazzali medesimi, nonché opere a verde (aree prative e boschive) per superfici di estensione equivalente rispetto a piazzali e bacini di laminazione.

Il progetto non interessa aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale - in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali – ma si pone a confine con un Sito della Rete Natura 2000, rispetto al quale è stato sviluppato il relativo **“Studio di Incidenza”** (ai sensi dell'art.5 del DPR 357/1997 come mod. dal DPR 120/2003) e che viene inviato come documentazione integrativa volontaria. Si osserva che il Progetto, in una versione precedente, era già stato sottoposto alla rispettiva procedura di Valutazione di Incidenza presso la Regione Veneto, conclusasi con esito negativo, ossia acquisendo parere favorevole con DGR n. 2277 del 28.09.2010 (BUR n.79 del 12.10.2010).

Ulteriore documento integrativo è rappresentato dal **“Piano gestione materiali”** (elaborato in data 01.11.2014 ai sensi dell'art. 41-bis del D.L. 69/2013 – in deroga quindi al DM 161/2012) erroneamente non inserito nella documentazione allegata all'istanza per l'avvio della procedura Verifica di Assoggettabilità a VIA.

I documenti integrativi Studio di Incidenza e Piano di gestione materiali (unitamente alla già consegnata documentazione per la procedura in esame) sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo n°44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Via San Michele n°22 – 00153 Roma;
- Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Commissioni Valutazioni - U.O. Valutazione Impatto Ambientale (VIA), Palazzo Linetti – Cannaregio, 99 - 30121 Venezia;

- Città metropolitana di Venezia, Palazzo Ca' Corner, San Marco 2662 - 30124 Venezia;
- Comune di Teglio Veneto, via Roma, 9 - 30025 Teglio Veneto (VE);
- Comune di Fossalta di Portogruaro, Piazza Risorgimento, 9 - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE).

La sopracitata documentazione è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

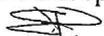
Ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'O.P.C.M. 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., la procedura deve essere conclusa entro il termine massimo di trenta giorni dall'attivazione. Entro tale periodo chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e della relativa documentazione ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- ing. Enrico Razzini -

RUP/RLZ/UT/ep



Spazio riservato all'Autorità Competente

**Data di pubblicazione sul portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA**



23-04-2018